

NEWS febbraio 2013

a cura di paolo pinardi

1. fine di una brutta campagna elettorale, fine di un'epoca e ultima possibilità per il centrosinistra: pensieri e consigli - **2.** in viaggio con ivan della mea al teatro officina - **3.** rom imputati rispondono alle vostre domande alla biblioteca di via don orione - **4.** il punto sull'adriano marelli - **5.** il punto sulle scuole dell'infanzia di via giacosa e via porpora -

1.

Fine di una brutta e inutile campagna elettorale (si doveva fare un anno fa), fine di un'epoca, ultima possibilità per le sinistre di cimentarsi con il paese e il suo futuro.

Ci lanciamo in una speranza-previsione: primo Bersani, secondo Grillo.

Sarebbe il segnale che l'ultima possibilità di cimentarsi con il dramma del nostro paese da parte del centrosinistra può avere qualche speranza di riuscita solo se tiene conto che quasi metà dell'Italia (tra astensione e Grillo) non ne può più del solito galleggiamento (dei governi Prodi inevitabilmente seguiti dai Berlusconi) e quindi necessita coraggio e radicalità per evitare di sprofondare nel nulla.

I nostri lettori sanno come la pensiamo: Nichi Vendola poteva e può ancora essere l'elemento determinante e condizionante affinché questo progetto riesca. Le cose si sono complicate, ma ci si può ancora riuscire; purché non ci sia autosufficienza (il centrosinistra speriamo con i suoi circa 12 milioni è un quarto del paese reale), né tantomeno il solito allargamento moderato e politicista. La sinistra diffusa non rappresentata ha al suo interno importanti energie da valorizzare, ma soprattutto bisogna guardare a quei probabili oltre 10 milioni di cittadini che non voteranno e altri 7 e forse oltre milioni che voteranno Grillo all'insegna della discontinuità seppur confusa e contraddittoria.

Esprimiamo questa speranza-previsione anche guardando all'impegno profuso ancora una volta da tanta cittadinanza attiva che non aspetta campagne elettorali per dimostrare la propria voglia di cambiamento ma comunque consapevole della possibile svolta epocale con il voto del 24 e 25 febbraio (la fine politica non culturale del berlusconismo) anche se il clima e il vento del 2011 non è più lo stesso.

Ecco come al solito i nostri consigli:

- alle politiche Sinistra Ecologia Libertà; per chi proprio non riesce a dare un voto pieno e totale all'attuale coalizione, votare in ogni caso Sinistra Ecologia Libertà al Senato e Rivoluzione Civile alla Camera

- alle regionali lombarde con la coalizione Ambrosoli proponiamo agli elettori del Pd di premiare il rappresentante di un simbolo importante della nostra città quasi totalmente oscurato dal suo stesso partito (il segretario della Camera del Lavoro Onorio Rosati); Sinistra Ecologia Libertà valorizza due belle candidature della nostra zona (Silvana Galassi e Dino Barra) a cui aggiungiamo la presidente della commissione cultura di una zona di Milano impegnata anch'essa sulle tematiche del lavoro e dei diritti delle donne (Rita Barbieri); e infine proponiamo all'attenzione dei nostri lettori la lista Etico a Sinistra totalmente oscurata in questa campagna elettorale nonostante il suo fondatore Andrea Di Stefano avesse rappresentato la vera novità durante le primarie per la qualità programmatica da tutti riconosciuta.

Infine di seguito trovate pensieri e dichiarazioni di Dino Barra e del nostro grande vecchio Piero Ingrao

PENSIERI DI FINE CAMPAGNA

di Dino Barra

Per Ylenia, Noura, Omar e Zhou.

Ylenia, Noura, Omar, Zhou sono miei alunni di quinta liceo. Hanno studiato il Risorgimento, Cavour e Mazzini, Garibaldi e i fatti di Bronte. Con loro discuto Hegel e Marx, la seconda rivoluzione industriale e la nascita dei partiti di massa. Hanno 18 anni, parliamo di storia italiana e anche di politica. Mi viene spontaneo chiedergli se sono contenti di votare per la prima volta ma mi danno una risposta che non pensavo: loro non votano, non ne hanno il diritto. Sono nati e cresciuti in Italia ma sono figli di famiglie straniere, quindi stranieri anch'essi, quindi senza cittadinanza e senza la possibilità di voto. Anche se sanno di Gramsci e Gobetti. Mi sembra un tantino paradossale. Paradossale e ingiusto.

Questi ragazzi non votano, quindi non contano. Forse è per questo che di una legge sul riconoscimento della cittadinanza ai figli di famiglie straniere che nascono nel nostro paese si è parlato poco in campagna elettorale.

Il mio impegno politico è anche per Ylenia e gli altri miei studenti "stranieri" che non votano, e per i circa 600.000 ragazzi italiani o, se si preferisce, nuovi italiani che sono nella stessa condizione. Con l'obiettivo che venga loro riconosciuta la cittadinanza italiana e quindi la pienezza dei diritti, compreso la possibilità di votare.

Questa non è una dichiarazione di programma, tanto più che la Regione - per cui sono candidato - non ha per quel che ne so competenze su questo tipo di argomenti. E' una dichiarazione di attenzione - umana e politica - a una situazione in cui un diritto non viene riconosciuto e invece dovrebbe. Ed è una sollecitazione a che le persone che votano, gli "italiani", lo facciano anche per Ylenia e gli altri ragazzi "stranieri" nati e cresciuti in Italia.

Piero Ingrao:

È il momento che le forze della sinistra si presentino compatte e unite a questa prova, per ricostruire solidarietà e giustizia sociale, riaffermare i diritti delle persone e del lavoro. Solo una vittoria netta del centrosinistra può creare le condizioni perché le lotte non esprimano solo rabbia, ma si traducano in cambiamenti concreti. Isolare e battere Berlusconi è possibile. È possibile uscire dalla crisi con una modifica profonda del modello di sviluppo. Sinistra Ecologia e Libertà di Nichi Vendola è la forza che più coerentemente si impegna per la realizzazione concreta di questi obiettivi. Indignarsi non basta: bisogna scegliere. Io scelgo Sinistra Ecologia Libertà, per portare al governo del paese la sfida del cambiamento.

2.

I VIAGGI DI MARZO

Incontri per i festeggiamenti dei quarant'anni del Teatro Officina. Viaggio con Ivan della Mea

All'interno dei festeggiamenti per il Quarantennale del Teatro Officina, proponiamo una serie di incontri dedicati a quattro pietre miliari della nostra storia, che hanno scandito e accompagnato la nostra azione culturale nel corso di questi anni:

Il 2 marzo 2013 alle ore 21 apriamo con una mise en espace dedicata a Ivan della Mea, Viaggio nella sua città possibile, con la partecipazione di Massimo de Vita, Stefano Arrighetti (Direttore dell'Istituto E. de Martino), Silvano Piccardi (attore e regista), Paolo Ciarchi e Claudio Cormio (musicisti legati a della Mea), in cui verrà proiettato un brano del film video "A quel omm" di Isabella Ciarchi. La scomparsa di Ivan della Mea ci ha resi più consapevoli del suo straordinario ruolo di poeta, cantore, giornalista e testimone inquieto dei milanesi più "marginali". Una Milano che si ripensa da tutta da capo è e deve essere possibile.

3.

Lunedì 25 febbraio, ore 18.00

Biblioteca Crescenzago via don Orione 19 - 20132 Milano

Introduce e modera: *Paolo Melissi* (associazione Pluriversi)

Fabrizio Casavola (autore di Vicini Distanti) con alcuni abitanti del campo rom comunale di via Idro, tutti nei panni degli imputati, risponderanno alle vostre domande su perché gli zingari siano colpevoli di ogni malefatta. Se avanza tempo, si racconterà anche come si vive e cosa si fa in un campo rom, e sul rapporto che si è creato col mondo intorno.

Vicini Distanti <http://www.sivola.net/vicini_distanti.htm>

(edizioni Ligera - 2012) è la cronaca di 20 anni di vita di una comunità rom da sempre presente a Milano. Attraverso interventi di mediatrici culturali, insegnanti, giornalisti, dei Rom stessi, scorrono i vari aspetti della loro vita: infanzia, scuola, lavoro... con gli innumerevoli tentativi, alcuni riusciti e altri meno, di instaurare un dialogo e un modo di convivere con la città attorno.

PluriVersi <<http://associazionepluriversi.blogspot.it/>> è una associazione di promozione sociale che dedica le sue attività al benessere psicofisico delle persone, e alla qualità dell'abitare e del fruire di un luogo. Si occupa di promozione della cultura e di valorizzazione del patrimonio, ma anche di servizi per il benessere della persona, organizzando servizi di supporto. L'associazione opera utilizzando un approccio pluridisciplinare e pluriculturale.

4.

Il punto sull'Adriano Marelli

Dopo la delibera di sospensione e relativa non approvazione della variante al piano Adriano - Marelli

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/14609>

il 9 febbraio scorso si è svolto un incontro con i cittadini del quartiere promossa dal consiglio di zona attraverso una camminata/sopralluogo nello stesso.

Qui di seguito la relazione con relativo verbale di Alberto Proietti, presidente della commissione urbanistica.

RELAZIONE

Il sopralluogo inizia alle ore 9.30 presso il parcheggio di via Gassman all'angolo di di Tremelloni.

Introduzione: Proietti riassume le fasi precedenti relative al parere richiesto al CdZ2 per la Variante al PII Adriano Marelli discussa in 4 commissioni e un incontro in quartiere con Assessore DeCesaris che ha portato alla richiesta di sospensione di 6 mesi, votata in Consiglio di Zona2 il 21/12/2012.

Contestualmente si è deciso di effettuare degli incontri di approfondimento riguardanti tutto il quartiere Adriano (oltre alle via Tremelloni, Gassman, Tognazzi ecc, anche Trasimeno, San Mamete ecc.) e affrontando diversi argomenti come la mobilità, la scuola, e servizi sociali, culturali ecc.

Il sopralluogo di oggi è propedeutico ai successivi incontri cercando di vedere sul "campo" quali sono i problemi aperti e le richieste.

I futuri incontri inizieranno dalla settimana successiva quella di Carnevale e si svolgereanno presso la Cascina Cattabrega in Largo Bigatti in orario serale (gli incontri verranno comunicati sul sito della Zona 2 sul portale del comune di Milano e sul sito di PartecipaMI).

Argomenti trattati:

- Area lungo via Tremelloni tra pista ciclabile e A2A: arch. Zinna comunica che è in fase conclusiva un accordo con A2A che prevede che l'area venga assegnata ad A2A; la recinzione verrà riposizionata in prossimità del marciapiede e all'interno dell'area verranno realizzare delle piantumazioni.

- Recinzione area A2A di confine con parcheggio via Gassman: non è possibile realizzare piantumazioni o posare vasi nell'area del parcheggio; all'interno l'area è di competenza A2A

- Parco Adriano all'interno del PII Adriano Marelli: arch. Zinna e arch. Viaroli comunicano che i lavori dei sottoservizi sono ultimati e quindi sono in fase di completamento i lavori di sistemazione del terreno; adesso verranno realizzate delle piantumazioni in modo che in primavera riprendano il loro ciclo vitale; l'edificio in costruzione è un chiosco per il quale è previsto bando per assegnazione; sono previsti spazi e attrezzature per tutte le età quali giochi per bambini, scacchiere ecc; viene confermata l'apertura del parco per la primavera 2013. Le aree del parco in fregio alle aree private dove sono previsti interventi di edilizia libera saranno utilizzate per i cantieri futuri

- Collegamento Ciclopedonale Rotonda via Gassman con via Vipiteno: viene richiesto un collegamento ciclopedonale tra la rotonda di via Gassman e via Ponte Nuovo per raggiungere la fermata del Bus n. 51; si tratta di un tratto di circa 300mt.

- Illuminazione pubblica: dopo i furti di rame lungo la via Gassman che hanno provocato alcune settimane di non illuminazione nel mese di dicembre 2012, viene comunicato che i pozzetti di ispezione sono stati saldati; non sono stati più segnalati problemi di illuminazione

- Area Esselunga e Centro Commerciale: i lavori sono fermi da qualche mese per due motivi: Esselunga è interessata ad acquisire della volumetria dal PII Adriano per migliorare il proprio intervento e quindi è in attesa di sapere se la Variante viene approvata; i parcheggi interrati e a raso sono pubblici e quindi l'assegnazione dei lavori è avvenuta per gara, è stato presentato un ricorso al TAR che dovrebbe sbloccarsi in pochi mesi; Esselunga prevede di riprendere i lavori per maggio 2013; si ipotizza che i lavori durino almeno un anno.

- Mezzi pubblici interni al quartiere: si ribadisce la necessità di completare il collegamento della Linea Tramviaria n. 7 con Cascina

Gobba; il dott. Martinoli conferma la volontà forte dell'amministrazione di realizzare tale completamento ma sottolinea come al momento non ci siano i fondi necessari; potrebbe essere che i lavori possano essere divisi in due lotti Precotto - Adriano (circa 9 milioni di €) e Adriano - Gobba (circa 8 milioni di €) che potrebbero essere realizzati in tempi differenti.

In Commissione Ambiente settimana scorsa è stato votato il nuovo percorso della linea 86; all'angolo via Gassman - via Tognazzi viene visionato il marciapiede che ATM ha chiesto di modificare per permettere la curva al mezzo pubblico. Sulla presenza, frequenza e modifica dei mezzi all'interno del quartiere vengono fatte diverse proposte come il bus navetta negli orari di punta, diverso percorso della linea 86, la modifica della linea 51 ecc.

- ADP Adriano 60: si evidenzia la necessità di revisione dell'AdP Adriano 60; il Consiglio di Zona 2 spinge molto perchè tutti si attivino presso la nuova maggioranza in Regione Lombardia affinché venga rivisto l'accordo; si ricorda anche che nell'assemblea di novembre 2012 presso la sala parrocchiale Gesù di Nazareth l'assessore De Cesaris si sia espressa favorevolmente per la revisione dell'AdP

PII Adriano Marelli

- lungo il percorso vengono illustrate le varianti presenti nella proposta dell'operatore: aree dove è prevista la piscina e dove, in alternativa, andrebbe la scuola media; il posizionamento, le dimensioni e la forma degli edifici privati ecc.

- collegamento via DeNotaris con Naviglio Martesana: appurato che la Strada Interquartiere Nord non verrà più realizzata si suggerisce di realizzare, partendo dalla via Gassman e proseguendo in via De Notaris, un collegamento ciclo-pedonale di collegamento con la ciclo-pedonale del Naviglio della Martesana realizzando anche un ponte sulla Martesana

- scuola dell'infanzia (materna) e Nido d'infanzia: i lavori incominceranno entro maggio 2013 e dovrebbero concludersi entro estate 2014 in modo da permettere l'apertura della struttura per l'anno educativo 2014-2015.

- impianto semaforico via Tremelloni – via Tognazzi: viene sottolineata la necessità di prevedere un nuovo impianto semaforico: per permettere la svolta all'autobus, per realizzare un passaggio in sicurezza a bambini e genitori in previsione dell'apertura della scuola materna e nido, per limitare la velocità delle auto su via Tremelloni
- apertura via Tognazzi e via Mulas: si lamenta la mancanza di parcheggi; viene chiesta quanto prima l'apertura della via Tognazzi da via Tremelloni, si segnala che i primi 2 lampioni non sono attivi; si prende in considerazione la possibilità, una volta aperta Tognazzi da Tremelloni, di rendere il primo pezzo di Tognazzi e via Mulas senso unico con accesso da Tremelloni e uscita su Adriano e di realizzare parcheggi in linea lato abitazioni
- pensionato studentesco: recentemente sono state aperte delle trattative con società tedesca per subentrare a Pasini e realizzare l'edificio
- edificio ex-RSA: Regione Lombardia non attiva più accreditamenti per RSA. Sono in fase avanzate trattative con società terza che, in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione Housing Sociale, è interessata a subentrare nel completamento dell'edificio per realizzare un'attività sociale di accoglienza diversificata; è un progetto in fase di verifica e verrà proposto alla zona e ai cittadini quando si avranno delle certezze. Pasini farà solo da tramite: nel caso che dalla vendita si riuscisse a recuperare dei fondi ulteriori, essi si utilizzerebbero per realizzare il parco Adriano nel PII Adriano San Giuseppe che necessita di bonifica
- tralicci Nord: il sopralluogo si conclude in via Mulas angolo Adriano sotto i nuovi tralicci di testa e si sottolinea l'importanza di procedere il più velocemente possibile alla progettazione e attuazione dello spostamento dei tralicci stessi.

5.

Il punto sulla situazione di emergenze delle scuole dell'infanzia di via Giacosa e via Porpora

di Alberto Ciullini, presidente commissione scuola zona 2
 Come è noto da settimana scorsa (anche a seguito di articoli di stampa), le Scuole Materne comunali di via Giacosa 46 (Zona 2) e di via Porpora 43 (Zona 3 ma con utenza anche di Zona 2) sono state dichiarate parzialmente inagibili in seguito ad indagini su vasta scala effettuate su 40 scuole di Milano. Le indagini, eseguite in questi mesi non solo a vista ma anche con strumentazioni specifiche che utilizzano tecniche termiche e a onde sonore, hanno portato all'individuazione di alcune strutture a rischio di caduta calcinacci dai solai.

Lo stato di pericolo e di emergenza è emerso venerdì 15/2 in seguito alla consegna dei risultati definitivi delle indagini e si è immediatamente agito con l'obiettivo di non far rientrare i bambini nei locali delle scuole interessate perché c'era un concreto rischio di caduta calcinacci.

In termini numerici la situazione riguarda 13 sezioni della scuola di via Giacosa (12 sezioni "standard" + 1 sezione primavera) con 320 bambini e 8 sezioni della scuola di via Porpora con 200 bambini, per un totale di 520 bambini (e famiglie) coinvolti.

L'Amministrazione ha operato per trovare subito risorse e modalità per intervenire immediatamente per mettere in sicurezza le

strutture. I lavori dureranno circa 2 mesi e consistono nell'applicazione di una rete elettrosaldata che impedirà distacchi dai solai. I lavori di messa in sicurezza saranno definitivi.

Nelle giornate di sabato, lunedì e martedì gli uffici dei settori competenti (Educazione e Lavori Pubblici) hanno scandagliato tutte le possibili soluzioni di ricollocazione temporanea degli alunni in altre strutture scolastiche, con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio sia delle famiglie coinvolte sia delle scuole ospitanti. L'operazione non è stata affatto semplice sia per l'estensione del danno e del numero di alunni, sia per la contemporanea vicinanza delle due strutture interessate.

Le soluzioni individuate a seguito dei sopralluoghi e dei contatti con i dirigenti scolastici e che saranno operative a partire da domani 21 febbraio 2013 sono le seguenti:

- via Giacosa: 2 sezioni resteranno all'interno della struttura di via Giacosa in locali non a rischio; 4 sezioni saranno ospitate negli spazi della Scuola Secondaria di Primo Grado di via Pontano; 3 sezioni saranno ospitate nei locali della Scuola Primaria di via Russo; 1 sezione presso la Scuola dell'Infanzia di via Russo; 1 sezione presso la Scuola dell'Infanzia di via Rovetta; 1 sezione (primavera) presso il Nido di via Padova, 1 sezione presso la Scuola dell'Infanzia di via Venini.
- via Porpora 43: 3 sezioni verranno ospitate negli spazi della Scuola Primaria di via Sacchini; 1 sezione passerà al piano terreno, poiché l'intervento di messa in sicurezza riguarda solo il primo piano.

L'Amministrazione è impegnata a tenere informati i genitori tramite le scuole e i rappresentanti sull'avanzamento dei lavori con report periodici. È importante e doveroso sottolineare che grazie all'impegno continuo e senza risparmio di energie degli uffici interessati e nonostante l'enorme difficoltà di fronte a un'emergenza che riguarda 520 bambini e bambine e 21 sezioni scolastiche contemporaneamente, si è riusciti nel giro di 3 (tre) giorni a individuare una soluzione che ha trovato il consenso delle famiglie e che contemporaneamente consentirà di mettere in sicurezza in via definitiva strutture di pubblica utilità.

È altrettanto indispensabile ricordare come questo ennesimo episodio di emergenza edilizia che coinvolge strutture scolastiche milanesi è l'inevitabile conseguenza dello stato di scarsa manutenzione, se non di abbandono, cui le stesse sono state lasciate negli ultimi decenni.